



COMUNICATO STAMPA

B&C Speakers S.p.A.:

Il Consiglio di Amministrazione approva la Relazione Finanziaria Consolidata relativa al primo semestre del 2009

- Ricavi consolidati pari a 8,15 milioni di Euro (pari a 11,69 milioni di Euro nello stesso periodo del 2008)
- EBITDA consolidato pari a 1,44 milioni di Euro (pari a 3,08 milioni di Euro nello stesso periodo del 2008)
- Utile netto di Gruppo pari a 0,70 milioni di Euro (pari a 1,95 milioni di Euro nello stesso periodo del 2008)
- Posizione finanziaria netta di Gruppo negativa e pari a 0,84 milioni di Euro.

Bagno a Ripoli (Fi), 28 agosto 2009 – Il **Consiglio di Amministrazione** di **B&C Speakers S.p.A.**, uno dei principali operatori a livello internazionale nel settore della progettazione, produzione, distribuzione e commercializzazione di trasduttori elettroacustici ad uso professionale, ha approvato la **Relazione Semestrale** consolidata del Gruppo relativa al **primo semestre del 2009**, redatta secondo i principi contabili internazionali IFRS.

I **Ricavi consolidati** realizzati nel corso del primo semestre 2009 ammontano a **8,15 milioni** di Euro in riduzione di circa il 30% rispetto allo stesso periodo del 2008 quando raggiunsero il valore di 11,70 milioni di Euro.

Tale riduzione è conseguenza del rallentamento che il mercato dell'Audio Professionale ha subito a partire dall'ultimo trimestre del 2008 il quale a sua volta è riconducibile alla nota crisi economico-finanziaria in essere a livello mondiale.

Nonostante il contesto economico generale negativo, il portafoglio ordini ha manifestato significativi segnali di ripresa a partire dal secondo trimestre dell'anno; attualmente il totale degli ordini già in portafoglio ha superato i 3,5 milioni di Euro (dato in linea con il giugno 2008 mentre al 31 dicembre 2008 il portafoglio risultava inferiore ai 2 milioni di Euro).

Il Gruppo non ha subito passivamente il *trend* negativo di mercato ma ha rafforzato i propri sforzi sia in termini di ampliamento della gamma di prodotti offerti attraverso una più intensa attività di ricerca e sviluppo al fine di stimolare la domanda, dall'altro in termini di azioni volte a preservare la marginalità agendo sulla struttura dei costi. Sotto quest'ultimo profilo importanti azioni migliorative sono state intraprese sia in direzione della maggiore efficienza nelle politiche di approvvigionamento delle materie prime e sussidiarie, sia dell'utilizzo degli strumenti disponibili per attenuare l'impatto della maggior incidenza del costo del lavoro. E' da segnalare che a partire da giugno è in funzione il nuovo stabilimento produttivo, dove è stata installata una nuova linea di assemblaggio semi automatica per gli altoparlanti che – a regime - consentirà una riduzione dei tempi di produzione e quindi un aumento della produttività.



Nel corso del secondo trimestre del 2009 la Società ha costituito una nuova iniziativa di *business* denominata “Architettura sonora/Applied Acoustic” per la fornitura di soluzioni progettuali multisensoriali (ma a prevalente contenuto sonoro) per l’architettura: questa iniziativa consentirà di esplorare la possibilità di affiancare all’attività di produzione e commercializzazione di altoparlanti professionali quella di fornitura di servizi sempre nell’ambito di competenza specifica nel settore audio e utilizzando la tecnologia sviluppata per il *core business*.

Approvvigionamento di materie prime, sussidiarie e merci

I costi per gli approvvigionamenti (ivi considerati i costi per gli acquisti di materie prime, semilavorati e la variazione delle rimanenze) hanno iniziato a risentire positivamente delle politiche di acquisto volte al contenimento dei costi delle forniture pur mantenendo i consueti standard qualitativi; nel corso del primo semestre 2009 hanno evidenziato un calo del 24,34% rispetto allo stesso periodo del 2008. Il loro calo, non proporzionale rispetto al calo delle vendite, ha determinato un aumento della loro incidenza rispetto al fatturato (incidenza pari al 39,63% per il primo semestre 2009, pari al 36,51% per lo stesso periodo del 2008).

Il Gruppo ha registrato un costante calo nei costi di approvvigionamento nel corso del 2009, cosa che garantirà un progressivo recupero di marginalità una volta esaurite le rimanenze in essere al 31 dicembre 2008, le quali risultavano valorizzate in base ai più elevati costi sostenuti nel corso dello scorso anno per effetti dell’aumento verificatosi nel medesimo anno nei mercati delle materie prime. A conferma di ciò si sottolinea il calo (conseguito nel corso del primo semestre 2009), pari al 43% rispetto allo stesso periodo del 2008, mostrato dai soli costi per “Approvvigionamenti di materie prime e semilavorati” – che riflette sostanzialmente la minore incidenza unitaria degli omologhi costi per unità del prodotto nel primo semestre 2009 rispetto all’analogo periodo del 2008; tale calo, di misura più che proporzionale rispetto alla riduzione dei ricavi nel medesimo periodo, induce il *management* a ritenere che – perdurando le attuali condizioni del mercato delle materie prime di riferimento - nel secondo semestre la Società dovrebbe registrare una significativa riduzione della incidenza dei costi per gli approvvigionamenti sul fatturato in linea con quella dell’esercizio precedente.

Costo del Lavoro

Il costo del lavoro ha manifestato un incremento della propria incidenza sui ricavi passando dal 16,5% dei ricavi del primo semestre del 2008 al 19,6% dei ricavi nel primo semestre del 2009 e ciò ha influito in modo significativo sulla riduzione di marginalità verificatasi nel periodo.

Non essendo variata in maniera sensibile la composizione della forza lavoro, l’aumento dell’incidenza di tale categoria di costo è ascrivibile al sensibile calo del fatturato che non è stato pareggiato dai risparmi resi possibili dal ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni (C.I.G.) Ordinaria, di cui si è fatto uso a partire dal mese di marzo 2009 per una durata massima di 13 settimane poi estesa ad altre 13 (il costo del personale a livello di Gruppo è risultato in calo di circa il 20% rispetto al primo semestre del 2008).

La scelta di ricorrere alla C.I.G. è stata dettata da un lato dalla necessità di ridurre l’impatto sulla marginalità dei ridotti volumi di ordini ricevuti da clienti, dall’altra dalla convinzione che in questa fase – durante la quale si è portato a termine il trasferimento di tutte le



attività produttive e di logistica nella nuova e più efficiente sede produttiva- sia opportuno mitigare l'impatto della crisi sull'occupazione di personale qualificato facendo ricorso agli istituti resi disponibili dalla legislazione vigente in tema di ammortizzatori sociali.

L'utilizzo della C.I.G. è stato sospeso da Giugno in seguito alla consistente ripresa della domanda che tuttora si mantiene buona; il mantenimento per tutto il 2009 dei livelli attuali di richieste da clienti sarebbe in grado di impegnare buona parte della capacità produttiva di cui il Gruppo dispone.

Si segnala comunque che le modalità di utilizzo della C.I.G. adottate dalla Capogruppo renderanno possibile, in accordo a quanto previsto dalla normativa vigente, prolungarla nel corso degli esercizi 2009 e 2010, qualora ciò dovesse essere reso necessario da un prolungato calo della domanda.

EBITDA ed EBITDA Margin

L'EBITDA e conseguentemente l'EBITDA *Margin* consuntivati al 30 giugno 2009 si riducono sensibilmente per effetto di quanto detto sopra e ammontano rispettivamente ad Euro 1.442 migliaia ed al 17,70% dei ricavi del primo semestre 2009; al termine del corrispondente periodo del 2008 l'EBITDA ammontava ad Euro 3.085 migliaia ed al 26,39% dei ricavi del periodo. La minore marginalità rispetto all'analogo periodo dello scorso anno è una diretta conseguenza da un lato del calo del fatturato e della conseguente maggiore incidenza dei costi fissi di struttura e dall'altro dell'incremento dell'incidenza dei costi delle materie prime per unità di prodotto verificatasi nel primo semestre 2009 per i motivi illustrati nel paragrafo "Approvvigionamento di materie prime, semilavorati e merci". Il management è confidente che una parte significativa di tale marginalità possa essere recuperata nel secondo semestre 2009 per effetto dei minori costi di materie prime per unità di prodotto: il recupero potrebbe essere più accentuato nel caso in cui nel secondo semestre 2009 si verifici una apprezzabile ripresa del fatturato, come i volumi di ordine in essere a fine del primo semestre 2009 lasciano sperare.

EBIT

L'EBIT al 30 giugno 2009 ammonta ad Euro 1.170 migliaia in calo rispetto al corrispondente periodo del 2008 (pari a Euro 2.999 al 30 giugno 2008); tale riduzione è attribuibile all'avvio del processo di ammortamento di tutti gli impianti e delle nuove linee entrate in funzione nella nuova struttura produttiva.

Utile netto di Gruppo

L'utile complessivo di Gruppo al termine del primo semestre 2009 ammonta a 0,70 milioni di Euro e rappresenta una percentuale del 9% dei ricavi consolidati.

La stabilità finanziaria del Gruppo si mantiene su buoni livelli, dato che la **Posizione Finanziaria Netta** è negativa di soli 0,84 milioni di Euro(al 30 giugno 2008 risultava negativa per 0,43 milioni di Euro); occorre tuttavia considerare che l'entità della Posizione Finanziaria Netta è conseguenza dalla distribuzione del dividendo ordinario per l'importo complessivo di Euro 1,890 milioni.



Riportiamo di seguito lo schema di Conto Economico di Gruppo riclassificato relativo al primo semestre 2009

(in € migliaia)	I sem 2009	% di incidenza sui ricavi	I sem 2008	% di incidenza sui ricavi
Ricavi	8.148	100,00%	11.690	100,00%
Altri ricavi e proventi	132	1,62%	52	0,44%
Totale Ricavi	8.280	101,62%	11.742	100,44%
Incremento/(Decremento) delle rimanenze di prodotti finiti e in corso di lavorazione	(678)	-8,32%	223	1,91%
Consumi di materie prime, sussidiarie e merci	(2.551)	-31,31%	(4.491)	-38,42%
Costo del lavoro	(1.598)	-19,61%	(1.931)	-16,52%
Costi per servizi e godimento di beni di terzi	(1.910)	-23,44%	(2.393)	-20,47%
di cui verso parti Correlate	(306)	-3,76%	(228)	-1,95%
Altri costi	(101)	-1,24%	(65)	-0,56%
di cui per operazioni non ricorrenti	0	0,00%	0	0,00%
Ebitda	1.442	17,70%	3.085	26,39%
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(235)	-2,88%	(70)	-0,60%
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(17)	-0,21%	(16)	-0,14%
Svalutazioni	(20)	-0,25%	0	0,00%
di cui per operazioni non ricorrenti	0	0,00%	0	0,00%
Risultato prima delle imposte e degli oneri/proventi finanziari (Ebit)	1.170	14,36%	2.999	25,65%
Proventi finanziari	14	0,17%	48	0,41%
Oneri finanziari	(4)	-0,05%	(96)	-0,82%
Risultato prima delle imposte (Ebt)	1.180	14,48%	2.951	25,24%
Imposte sul reddito	(442)	-5,42%	(1.005)	-8,60%
Risultato netto di Periodo	738	9,06%	1.946	16,65%
Risultato netto di competenza di terzi	0	0,00%	0	0,00%
Altri Componenti di Conto Economico Complessivo	-41	-0,50%	9	0,08%
Risultato complessivo del Gruppo	697	8,55%	1.955	16,72%

Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 Giugno 2009

Successivamente alla conclusione del primo semestre del 2008 e sino alla data di predisposizione di tale Relazione Semestrale Consolidata, sono avvenuti i seguenti fatti degni di rilievo:

- è stato portato a compimento il trasferimento nella nuova sede di tutte le attività produttive e di logistica; all'interno della stessa sede è stata installata una ulteriore linea di assemblaggio per gli altoparlanti ispirata a criteri di maggior flessibilità rispetto alla linea principale;
- il flusso degli ordinativi si è mantenuto in crescita e lascia ipotizzare un possibile rallentamento della crisi attuale;
- in aggiunta il Consiglio di Amministrazione della capogruppo ha deciso di dare avvio alla costituzione di una nuova controllata, denominata B&C Speakers Brasil, che opererà all'interno del mercato brasiliano per la distribuzione di tutti i prodotti della gamma B&C Speakers.

Prospettive per l'intero esercizio 2009

Per quanto riguarda l'evoluzione per l'intero esercizio 2009, il Management della Capogruppo ritiene che saranno possibili miglioramenti in termini di redditività ed in



termini di volumi di affari solo in seguito ad una ripresa della domanda nonché al calo sensibile della voce acquisti, una volta esaurite le scorte di materiali ereditate dall'esercizio 2008; certamente i dati relativi ai mesi di giugno e luglio 2009 forniscono delle indicazioni positive in tal senso. La struttura dei costi fissi aziendali è stata sottoposta, laddove possibile, ad una riduzione per cercare di adeguarla al ridotto volume di affari; tuttavia, non essendo questi comprimibili all'infinito, è auspicabile una ripresa della domanda e quindi una crescita del fatturato per recuperare parte della redditività perduta.

Gli investimenti legati all'attività di Ricerca e Sviluppo sono stati mantenuti elevati e sono stati portati avanti sia i progetti in già in essere oltre all'avvio di nuovi interessanti progetti di sviluppo.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di B&C Speakers S.p.A., Dottor Francesco Spapperi, attesta – ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2 del D. Lgs. 58/1998 – che l'informativa contabile riportata nel presente comunicato stampa, corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili

B&C Speakers S.p.A.

B&C Speakers S.p.A. è uno dei principali operatori a livello internazionale nel settore della progettazione, produzione, distribuzione e commercializzazione di trasduttori elettroacustici ad uso professionale (i principali componenti delle casse acustiche per la riproduzione di musica, comunemente conosciuti come altoparlanti) destinati principalmente ai produttori di sistemi audio professionali finiti (OEM). Con circa 90 dipendenti, di cui circa il 10% nel Dipartimento Ricerca e Sviluppo, B&C Speakers svolge presso la propria sede di Firenze tutte le attività di progettazione, produzione, commercializzazione e controllo. La maggior parte dei prodotti è sviluppata sulle specifiche esigenze dei principali clienti. B&C Speakers è inoltre presente negli USA e a Hong Kong attraverso due società controllate che svolgono attività commerciale.

B&C Speakers S.p.A.

Simone Pratesi (Investor Relator), Tel: 055/6572 303

Email: spratesi@bcspeakers.com

Si riportano di seguito gli Schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico Consolidati relativi al 31 Marzo 2009



Stato Patrimoniale Consolidato al 30 Giugno 2009

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA		
Valori in €	30.6.2009	31.12.2008
ATTIVO		
Attivo immobilizzato		
Immobilizzazioni materiali	2.661.758	2.655.868
Differenza di Consolidamento	1.393.789	1.393.789
Altre immobilizzazioni immateriali	152.392	59.779
Imposte differite attive	86.614	100.357
Altre attività non correnti	48.020	57.088
Altri cred immob. Oltre esercizio (polizza TFM)	620.124	574.924
Totale attività non correnti	4.962.697	4.841.805
Attivo corrente		
Rimanenze	3.285.266	3.966.724
Crediti commerciali	4.281.829	4.569.255
Crediti tributari	526.324	666.776
	<i>di cui verso parti Correlate</i>	<i>372.425</i>
Imposte differite attive	93.642	135.850
Altre attività correnti	163.474	136.743
Disponibilità liquide	260.469	296.514
Totale attività correnti	8.611.004	9.771.862
Totale attività	13.573.701	14.613.667
SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA		
Valori in €	30.6.2009	31.12.2008
PASSIVO		
Capitale e Riserve		
Capitale sociale	1.049.939	1.056.863
Altre riserve	3.378.299	3.461.916
Utili/(Perdite) a nuovo	4.048.067	2.785.973
Risultato complessivo del periodo	696.868	3.170.783
Totale Patrimonio netto del Gruppo	9.173.173	10.475.535
Patrimonio netto di terzi	0	0
Totale Patrimonio netto	9.173.173	10.475.535
Passività non correnti		
Indebitamento finanziario a medio-lungo termine	55.899	0
Fondi relativi al personale e assimilati	1.108.675	1.123.650
Passività fiscali differite	34.911	14.736
Totale passività non correnti	1.199.485	1.138.386
Passività correnti		
Indebitamento finanziario a breve termine	1.046.561	403.214
Debiti commerciali	1.633.895	2.119.499
Debiti tributari	75.674	138.791
Altre passività correnti	444.913	338.242
Totale passività correnti	3.201.043	2.999.746
Totale passività	13.573.701	14.613.667



Conto Economico Consolidato relativo al primo semestre del 2009

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO		
<i>Valori in €</i>	<i>I semestre 2009</i>	<i>I semestre 2008</i>
<i>Ricavi</i>	8.147.514	11.689.877
<i>Altri ricavi e proventi</i>	132.250	51.510
<i>Incremento/(Decremento) delle rimanenze di prodotti finiti e in corso di lavorazione</i>	-678.113	222.921
<i>Consumi di materie prime, sussidiarie e merci</i>	2.551.486	4.490.687
<i>Costo del lavoro</i>	1.598.094	1.930.769
<i>Costi per servizi e godimento di beni di terzi</i>	1.909.890	2.393.299
<i>di cui verso parti Correlate</i>	305.567	228.000
<i>Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	235.385	69.705
<i>Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	17.036	16.345
<i>Svalutazioni</i>	19.749	0
<i>Altri costi</i>	100.862	65.255
<i>Risultato prima delle imposte e degli oneri/proventi finanziari</i>	1.169.149	2.998.248
<i>Proventi finanziari</i>	14.074	47.639
<i>Oneri finanziari</i>	3.730	95.132
<i>Risultato prima delle imposte</i>	1.179.493	2.950.755
<i>Imposte sul reddito</i>	441.782	1.004.843
<i>Risultato netto del periodo (A)</i>	737.711	1.945.912
<i>Risultato netto del periodo attribuibile a:</i>		
<i>Soci della Controllante</i>	737.711	1.945.912
<i>Interessenze di pertinenza di terzi</i>	0	0
<i>Altri componenti di Conto Economico Complessivo:</i>		
<i>Effetto conversione bilanci in valuta estera</i>	-40.843	9.242
<i>Totale altri utili/(perdite) del periodo (B)</i>	-40.843	9.242
<i>Totale risultato complessivo del periodo (A+B)</i>	696.868	1.955.154



COMUNICATO STAMPA

B&C Speakers S.p.A.:

Il Consiglio di Amministrazione approva la Relazione Finanziaria Consolidata relativa al primo semestre del 2009

- Ricavi consolidati pari a 8,15 milioni di Euro (pari a 11,69 milioni di Euro nello stesso periodo del 2008)
- EBITDA consolidato pari a 1,44 milioni di Euro (pari a 3,08 milioni di Euro nello stesso periodo del 2008)
- Utile netto di Gruppo pari a 0,70 milioni di Euro (pari a 1,95 milioni di Euro nello stesso periodo del 2008)
- Posizione finanziaria netta di Gruppo negativa e pari a 0,84 milioni di Euro.

Bagno a Ripoli (Fi), 28 agosto 2009 – Il **Consiglio di Amministrazione** di **B&C Speakers S.p.A.**, uno dei principali operatori a livello internazionale nel settore della progettazione, produzione, distribuzione e commercializzazione di trasduttori elettroacustici ad uso professionale, ha approvato la **Relazione Semestrale** consolidata del Gruppo relativa al **primo semestre del 2009**, redatta secondo i principi contabili internazionali IFRS.

I **Ricavi consolidati** realizzati nel corso del primo semestre 2009 ammontano a **8,15 milioni** di Euro in riduzione di circa il 30% rispetto allo stesso periodo del 2008 quando raggiunsero il valore di 11,70 milioni di Euro.

Tale riduzione è conseguenza del rallentamento che il mercato dell'Audio Professionale ha subito a partire dall'ultimo trimestre del 2008 il quale a sua volta è riconducibile alla nota crisi economico-finanziaria in essere a livello mondiale.

Nonostante il contesto economico generale negativo, il portafoglio ordini ha manifestato significativi segnali di ripresa a partire dal secondo trimestre dell'anno; attualmente il totale degli ordini già in portafoglio ha superato i 3,5 milioni di Euro (dato in linea con il giugno 2008 mentre al 31 dicembre 2008 il portafoglio risultava inferiore ai 2 milioni di Euro).

Il Gruppo non ha subito passivamente il *trend* negativo di mercato ma ha rafforzato i propri sforzi sia in termini di ampliamento della gamma di prodotti offerti attraverso una più intensa attività di ricerca e sviluppo al fine di stimolare la domanda, dall'altro in termini di azioni volte a preservare la marginalità agendo sulla struttura dei costi. Sotto quest'ultimo profilo importanti azioni migliorative sono state intraprese sia in direzione della maggiore efficienza nelle politiche di approvvigionamento delle materie prime e sussidiarie, sia dell'utilizzo degli strumenti disponibili per attenuare l'impatto della maggior incidenza del costo del lavoro. E' da segnalare che a partire da giugno è in funzione il nuovo stabilimento produttivo, dove è stata installata una nuova linea di assemblaggio semi automatica per gli altoparlanti che – a regime - consentirà una riduzione dei tempi di produzione e quindi un aumento della produttività.



Nel corso del secondo trimestre del 2009 la Società ha costituito una nuova iniziativa di *business* denominata “Architettura sonora/Applied Acoustic” per la fornitura di soluzioni progettuali multisensoriali (ma a prevalente contenuto sonoro) per l’architettura: questa iniziativa consentirà di esplorare la possibilità di affiancare all’attività di produzione e commercializzazione di altoparlanti professionali quella di fornitura di servizi sempre nell’ambito di competenza specifica nel settore audio e utilizzando la tecnologia sviluppata per il *core business*.

Approvvigionamento di materie prime, sussidiarie e merci

I costi per gli approvvigionamenti (ivi considerati i costi per gli acquisti di materie prime, semilavorati e la variazione delle rimanenze) hanno iniziato a risentire positivamente delle politiche di acquisto volte al contenimento dei costi delle forniture pur mantenendo i consueti standard qualitativi; nel corso del primo semestre 2009 hanno evidenziato un calo del 24,34% rispetto allo stesso periodo del 2008. Il loro calo, non proporzionale rispetto al calo delle vendite, ha determinato un aumento della loro incidenza rispetto al fatturato (incidenza pari al 39,63% per il primo semestre 2009, pari al 36,51% per lo stesso periodo del 2008).

Il Gruppo ha registrato un costante calo nei costi di approvvigionamento nel corso del 2009, cosa che garantirà un progressivo recupero di marginalità una volta esaurite le rimanenze in essere al 31 dicembre 2008, le quali risultavano valorizzate in base ai più elevati costi sostenuti nel corso dello scorso anno per effetti dell’aumento verificatosi nel medesimo anno nei mercati delle materie prime. A conferma di ciò si sottolinea il calo (conseguito nel corso del primo semestre 2009), pari al 43% rispetto allo stesso periodo del 2008, mostrato dai soli costi per “Approvvigionamenti di materie prime e semilavorati” – che riflette sostanzialmente la minore incidenza unitaria degli omologhi costi per unità del prodotto nel primo semestre 2009 rispetto all’analogo periodo del 2008; tale calo, di misura più che proporzionale rispetto alla riduzione dei ricavi nel medesimo periodo, induce il *management* a ritenere che – perdurando le attuali condizioni del mercato delle materie prime di riferimento - nel secondo semestre la Società dovrebbe registrare una significativa riduzione della incidenza dei costi per gli approvvigionamenti sul fatturato in linea con quella dell’esercizio precedente.

Costo del Lavoro

Il costo del lavoro ha manifestato un incremento della propria incidenza sui ricavi passando dal 16,5% dei ricavi del primo semestre del 2008 al 19,6% dei ricavi nel primo semestre del 2009 e ciò ha influito in modo significativo sulla riduzione di marginalità verificatasi nel periodo.

Non essendo variata in maniera sensibile la composizione della forza lavoro, l’aumento dell’incidenza di tale categoria di costo è ascrivibile al sensibile calo del fatturato che non è stato pareggiato dai risparmi resi possibili dal ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni (C.I.G.) Ordinaria, di cui si è fatto uso a partire dal mese di marzo 2009 per una durata massima di 13 settimane poi estesa ad altre 13 (il costo del personale a livello di Gruppo è risultato in calo di circa il 20% rispetto al primo semestre del 2008).

La scelta di ricorrere alla C.I.G. è stata dettata da un lato dalla necessità di ridurre l’impatto sulla marginalità dei ridotti volumi di ordini ricevuti da clienti, dall’altra dalla convinzione che in questa fase – durante la quale si è portato a termine il trasferimento di tutte le



attività produttive e di logistica nella nuova e più efficiente sede produttiva- sia opportuno mitigare l'impatto della crisi sull'occupazione di personale qualificato facendo ricorso agli istituti resi disponibili dalla legislazione vigente in tema di ammortizzatori sociali.

L'utilizzo della C.I.G. è stato sospeso da Giugno in seguito alla consistente ripresa della domanda che tuttora si mantiene buona; il mantenimento per tutto il 2009 dei livelli attuali di richieste da clienti sarebbe in grado di impegnare buona parte della capacità produttiva di cui il Gruppo dispone.

Si segnala comunque che le modalità di utilizzo della C.I.G. adottate dalla Capogruppo renderanno possibile, in accordo a quanto previsto dalla normativa vigente, prolungarla nel corso degli esercizi 2009 e 2010, qualora ciò dovesse essere reso necessario da un prolungato calo della domanda.

EBITDA ed EBITDA Margin

L'EBITDA e conseguentemente l'EBITDA *Margin* consuntivati al 30 giugno 2009 si riducono sensibilmente per effetto di quanto detto sopra e ammontano rispettivamente ad Euro 1.442 migliaia ed al 17,70% dei ricavi del primo semestre 2009; al termine del corrispondente periodo del 2008 l'EBITDA ammontava ad Euro 3.085 migliaia ed al 26,39% dei ricavi del periodo. La minore marginalità rispetto all'analogo periodo dello scorso anno è una diretta conseguenza da un lato del calo del fatturato e della conseguente maggiore incidenza dei costi fissi di struttura e dall'altro dell'incremento dell'incidenza dei costi delle materie prime per unità di prodotto verificatasi nel primo semestre 2009 per i motivi illustrati nel paragrafo "Approvvigionamento di materie prime, semilavorati e merci". Il management è confidente che una parte significativa di tale marginalità possa essere recuperata nel secondo semestre 2009 per effetto dei minori costi di materie prime per unità di prodotto: il recupero potrebbe essere più accentuato nel caso in cui nel secondo semestre 2009 si verifichi una apprezzabile ripresa del fatturato, come i volumi di ordine in essere a fine del primo semestre 2009 lasciano sperare.

EBIT

L'EBIT al 30 giugno 2009 ammonta ad Euro 1.170 migliaia in calo rispetto al corrispondente periodo del 2008 (pari a Euro 2.999 al 30 giugno 2008); tale riduzione è attribuibile all'avvio del processo di ammortamento di tutti gli impianti e delle nuove linee entrate in funzione nella nuova struttura produttiva.

Utile netto di Gruppo

L'utile complessivo di Gruppo al termine del primo semestre 2009 ammonta a 0,70 milioni di Euro e rappresenta una percentuale del 9% dei ricavi consolidati.

La stabilità finanziaria del Gruppo si mantiene su buoni livelli, dato che la **Posizione Finanziaria Netta** è negativa di soli 0,84 milioni di Euro(al 30 giugno 2008 risultava negativa per 0,43 milioni di Euro); occorre tuttavia considerare che l'entità della Posizione Finanziaria Netta è conseguenza dalla distribuzione del dividendo ordinario per l'importo complessivo di Euro 1,890 milioni.



Riportiamo di seguito lo schema di Conto Economico di Gruppo riclassificato relativo al primo semestre 2009

(in € migliaia)	I sem 2009	% di incidenza sui ricavi	I sem 2008	% di incidenza sui ricavi
Ricavi	8.148	100,00%	11.690	100,00%
Altri ricavi e proventi	132	1,62%	52	0,44%
Totale Ricavi	8.280	101,62%	11.742	100,44%
Incremento/(Decremento) delle rimanenze di prodotti finiti e in corso di lavorazione	(678)	-8,32%	223	1,91%
Consumi di materie prime, sussidiarie e merci	(2.551)	-31,31%	(4.491)	-38,42%
Costo del lavoro	(1.598)	-19,61%	(1.931)	-16,52%
Costi per servizi e godimento di beni di terzi	(1.910)	-23,44%	(2.393)	-20,47%
di cui verso parti Correlate	(306)	-3,76%	(228)	-1,95%
Altri costi	(101)	-1,24%	(65)	-0,56%
di cui per operazioni non ricorrenti	0	0,00%	0	0,00%
Ebitda	1.442	17,70%	3.085	26,39%
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(235)	-2,88%	(70)	-0,60%
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(17)	-0,21%	(16)	-0,14%
Svalutazioni	(20)	-0,25%	0	0,00%
di cui per operazioni non ricorrenti	0	0,00%	0	0,00%
Risultato prima delle imposte e degli oneri/proventi finanziari (Ebit)	1.170	14,36%	2.999	25,65%
Proventi finanziari	14	0,17%	48	0,41%
Oneri finanziari	(4)	-0,05%	(96)	-0,82%
Risultato prima delle imposte (Ebt)	1.180	14,48%	2.951	25,24%
Imposte sul reddito	(442)	-5,42%	(1.005)	-8,60%
Risultato netto di Periodo	738	9,06%	1.946	16,65%
Risultato netto di competenza di terzi	0	0,00%	0	0,00%
Altri Componenti di Conto Economico Complessivo	-41	-0,50%	9	0,08%
Risultato complessivo del Gruppo	697	8,55%	1.955	16,72%

Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 Giugno 2009

Successivamente alla conclusione del primo semestre del 2008 e sino alla data di predisposizione di tale Relazione Semestrale Consolidata, sono avvenuti i seguenti fatti degni di rilievo:

- è stato portato a compimento il trasferimento nella nuova sede di tutte le attività produttive e di logistica; all'interno della stessa sede è stata installata una ulteriore linea di assemblaggio per gli altoparlanti ispirata a criteri di maggior flessibilità rispetto alla linea principale;
- il flusso degli ordinativi si è mantenuto in crescita e lascia ipotizzare un possibile rallentamento della crisi attuale;
- in aggiunta il Consiglio di Amministrazione della capogruppo ha deciso di dare avvio alla costituzione di una nuova controllata, denominata B&C Speakers Brasil, che opererà all'interno del mercato brasiliano per la distribuzione di tutti i prodotti della gamma B&C Speakers.

Prospettive per l'intero esercizio 2009

Per quanto riguarda l'evoluzione per l'intero esercizio 2009, il Management della Capogruppo ritiene che saranno possibili miglioramenti in termini di redditività ed in



termini di volumi di affari solo in seguito ad una ripresa della domanda nonché al calo sensibile della voce acquisti, una volta esaurite le scorte di materiali ereditate dall'esercizio 2008; certamente i dati relativi ai mesi di giugno e luglio 2009 forniscono delle indicazioni positive in tal senso. La struttura dei costi fissi aziendali è stata sottoposta, laddove possibile, ad una riduzione per cercare di adeguarla al ridotto volume di affari; tuttavia, non essendo questi comprimibili all'infinito, è auspicabile una ripresa della domanda e quindi una crescita del fatturato per recuperare parte della redditività perduta.

Gli investimenti legati all'attività di Ricerca e Sviluppo sono stati mantenuti elevati e sono stati portati avanti sia i progetti in già in essere oltre all'avvio di nuovi interessanti progetti di sviluppo.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di B&C Speakers S.p.A., Dottor Francesco Spapperi, attesta – ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2 del D. Lgs. 58/1998 – che l'informativa contabile riportata nel presente comunicato stampa, corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili

B&C Speakers S.p.A.

B&C Speakers S.p.A. è uno dei principali operatori a livello internazionale nel settore della progettazione, produzione, distribuzione e commercializzazione di trasduttori elettroacustici ad uso professionale (i principali componenti delle casse acustiche per la riproduzione di musica, comunemente conosciuti come altoparlanti) destinati principalmente ai produttori di sistemi audio professionali finiti (OEM). Con circa 90 dipendenti, di cui circa il 10% nel Dipartimento Ricerca e Sviluppo, B&C Speakers svolge presso la propria sede di Firenze tutte le attività di progettazione, produzione, commercializzazione e controllo. La maggior parte dei prodotti è sviluppata sulle specifiche esigenze dei principali clienti. B&C Speakers è inoltre presente negli USA e a Hong Kong attraverso due società controllate che svolgono attività commerciale.

B&C Speakers S.p.A.

Simone Pratesi (Investor Relator), Tel: 055/6572 303

Email: spratesi@bcspeakers.com

Si riportano di seguito gli Schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico Consolidati relativi al 31 Marzo 2009



Stato Patrimoniale Consolidato al 30 Giugno 2009

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA		
Valori in €	30.6.2009	31.12.2008
ATTIVO		
Attivo immobilizzato		
Immobilizzazioni materiali	2.661.758	2.655.868
Differenza di Consolidamento	1.393.789	1.393.789
Altre immobilizzazioni immateriali	152.392	59.779
Imposte differite attive	86.614	100.357
Altre attività non correnti	48.020	57.088
Altri cred immob. Oltre esercizio (polizza TFM)	620.124	574.924
Totale attività non correnti	4.962.697	4.841.805
Attivo corrente		
Rimanenze	3.285.266	3.966.724
Crediti commerciali	4.281.829	4.569.255
Crediti tributari	526.324	666.776
	<i>di cui verso parti Correlate</i>	<i>372.425</i>
Imposte differite attive	93.642	135.850
Altre attività correnti	163.474	136.743
Disponibilità liquide	260.469	296.514
Totale attività correnti	8.611.004	9.771.862
Totale attività	13.573.701	14.613.667
SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA		
Valori in €	30.6.2009	31.12.2008
PASSIVO		
Capitale e Riserve		
Capitale sociale	1.049.939	1.056.863
Altre riserve	3.378.299	3.461.916
Utili/(Perdite) a nuovo	4.048.067	2.785.973
Risultato complessivo del periodo	696.868	3.170.783
Totale Patrimonio netto del Gruppo	9.173.173	10.475.535
Patrimonio netto di terzi	0	0
Totale Patrimonio netto	9.173.173	10.475.535
Passività non correnti		
Indebitamento finanziario a medio-lungo termine	55.899	0
Fondi relativi al personale e assimilati	1.108.675	1.123.650
Passività fiscali differite	34.911	14.736
Totale passività non correnti	1.199.485	1.138.386
Passività correnti		
Indebitamento finanziario a breve termine	1.046.561	403.214
Debiti commerciali	1.633.895	2.119.499
Debiti tributari	75.674	138.791
Altre passività correnti	444.913	338.242
Totale passività correnti	3.201.043	2.999.746
Totale passività	13.573.701	14.613.667



Conto Economico Consolidato relativo al primo semestre del 2009

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO		
<i>Valori in €</i>	<i>I semestre 2009</i>	<i>I semestre 2008</i>
<i>Ricavi</i>	8.147.514	11.689.877
<i>Altri ricavi e proventi</i>	132.250	51.510
<i>Incremento/(Decremento) delle rimanenze di prodotti finiti e in corso di lavorazione</i>	-678.113	222.921
<i>Consumi di materie prime, sussidiarie e merci</i>	2.551.486	4.490.687
<i>Costo del lavoro</i>	1.598.094	1.930.769
<i>Costi per servizi e godimento di beni di terzi</i>	1.909.890	2.393.299
<i>di cui verso parti Correlate</i>	305.567	228.000
<i>Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	235.385	69.705
<i>Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	17.036	16.345
<i>Svalutazioni</i>	19.749	0
<i>Altri costi</i>	100.862	65.255
<i>Risultato prima delle imposte e degli oneri/proventi finanziari</i>	1.169.149	2.998.248
<i>Proventi finanziari</i>	14.074	47.639
<i>Oneri finanziari</i>	3.730	95.132
<i>Risultato prima delle imposte</i>	1.179.493	2.950.755
<i>Imposte sul reddito</i>	441.782	1.004.843
<i>Risultato netto del periodo (A)</i>	737.711	1.945.912
<i>Risultato netto del periodo attribuibile a:</i>		
<i>Soci della Controllante</i>	737.711	1.945.912
<i>Interessenze di pertinenza di terzi</i>	0	0
<i>Altri componenti di Conto Economico Complessivo:</i>		
<i>Effetto conversione bilanci in valuta estera</i>	-40.843	9.242
<i>Totale altri utili/(perdite) del periodo (B)</i>	-40.843	9.242
<i>Totale risultato complessivo del periodo (A+B)</i>	696.868	1.955.154